

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
	29 aprile - ore 20.30 PRIMO GIORNO DEL TRIDUO IN ONORE DI SAN GIUSEPPE PRESSO LA PARROCCHIA DI FORNACI	30 aprile - ore 20.30 SECONDO GIORNO DEL TRIDUO IN ONORE DI SAN GIUSEPPE PRESSO LA PARROCCHIA DI BRIOSCO	01° maggio - ore 20.30 TERZO GIORNO DEL TRIDUO IN ONORE DI SAN GIUSEPPE ALLA CHIESETTA DEI MORTI DEL CONTAGIO A CAPRIANO	02 - ore 20.30 SANTO ROSARIO PRESSO LA CASCINA «SIMONTE» A BRIOSCO	03 - ore 20.30 SANTO ROSARIO PRESSO IL CIMITERO DI BRIOSCO	04 - ore 20.30 SANTO ROSARIO ANIMATO DAL GRUPPO FAMIGLIE DALLA CHIESETTA DI SANT'ELISABETTA A BRIOSCO
05 - ore 20.00 SANTO ROSARIO DALLA SCUOLA MATERNA «VITTORIO EMANUELE III» DI BRIOSCO	06 - ore 20.00 SANTO ROSARIO DALLA SCUOLA MATERNA «FRATELLI CASANOVA» DI CAPRIANO	07 - ore 20.30 SANTO ROSARIO PRESSO L'EDICOLA MARIANA DI VIA ALDO MORO A BRIOSCO	08 - ore 20.00 SANTO ROSARIO ANIMATO DAL GRUPPO LITURGICO E SANTA MESSA NELLA SOLENNITÀ DI SAN VITTORE MARTIRE A BRIOSCO	09 - ore 20.00 SANTO ROSARIO ANIMATO DAI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE EUCARISTICA DALLA CASA DI RIPOSO «RITA E LUIGI GELOSA» DI BRIOSCO	10 - ore 20.00 SANTO ROSARIO PER LE MAMME PRESSO L'EDICOLA DELLA MADONNA PRESSO IL CORTILE DELL'ORATORIO DI BRIOSCO	11 - ore 20.30 SANTO ROSARIO DALLA CHIESETTA DI SANT'ELISABETTA A BRIOSCO
12 - ore 20.30 SANTO ROSARIO DALLA CAPPELLA DELL'ADDOLORATA IN VILLA LORENZO A CAPRIANO	13 - ore 20.30 SANTO ROSARIO PRESSO L'EDICOLA MARIANA DEL MOMBELLO A CAPRIANO	14 - ore 20.30 SANTO ROSARIO DALLA GROTTA DELLA MADONNA A NARESSO DI CAPRIANO	15 - ore 20.30 SANTO ROSARIO PRESSO L'EDICOLA MARIANA DI VIA PREALPI A CAPRIANO	16 - ore 20.30 SANTO ROSARIO DALLA GROTTA DI LOURDES A CAPRIANO	17 - ore 20.30 SANTO ROSARIO PRESSO IL QUARTIERE PARADISO A FORNACI	18 - ore 20.30 SANTO ROSARIO DALLA CHIESETTA DI SANT'ELISABETTA A BRIOSCO
19 - ore 20.30 SANTO ROSARIO PRESSO LARGO REBATTINI A FORNACI	20 - ore 20.30 SANTO ROSARIO ANIMATO DALL'AZIONE CATTOLICA DALLA GROTTA DI LOURDES A FORNACI	21 - ore 20.30 SANTO ROSARIO ANIMATO DALLA CARITAS PRESSO LA CHIESA PARROCCHIALE DI FORNACI	22 - ore 20.30 SANTO ROSARIO PRESSO LA CORTE DI VIA CARDUCCI N° 15 A CAPRIANO	23 - ore 20.30 SANTO ROSARIO PRESSO IL CIMITERO DI CAPRIANO	24 - ore 20.30 SANTO ROSARIO DALLA CHIESETTA DI SAN MAURO DI FORNACETTA	25 - ore 20.30 SANTO ROSARIO DALLA CHIESETTA DI SANT'ELISABETTA A BRIOSCO
26 - ore 20.30 SANTO ROSARIO DALLA CAPPELLA DELLA MADONNA DEL CARMINE PRESSO LA CHIESA PARROCCHIALE A CAPRIANO	27 - ore 20.30 SANTO ROSARIO DALLA GROTTA DI LOURDES A CAPRIANO	28 - ore 20.30 SANTO ROSARIO PRESSO L'EFFIGIE MARIANA IN PIAZZA DELLA CHIESA A BRIOSCO	29 - ore 20.00 SANTO ROSARIO E SANTA MESSA NELLA SOLENNITÀ DELL'ASCENSIONE DALLA CHIESETTA DI SANT'ELISABETTA DI BRIOSCO	30 - ORE 20.00 SANTO ROSARIO DALLA CHIESETTA DI SANT'ELISABETTA DI BRIOSCO	31 - ORE 20.00 SANTO ROSARIO E SANTA MESSA NELLA FESTA DELLA VISITAZIONE DALLA CHIESETTA DI SANT'ELISABETTA DI BRIOSCO	



MARIA, CATENA DOLCE CHE RIANNODA A DIO!!!

Carissimi Amici e Carissime Amiche,

ecco il **MESE di MAGGIO**, il mese di **MARIA**, che si apre davanti a noi con la bellissima possibilità che ci viene data di ritrovarci come **COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»** attorno a Colei che Gesù, dalla Croce, ci ha affidato come Madre!!! Abbiamo davvero necessità di questa **MADRE** che ci sostiene con la sua amorevolezza nel nostro cammino di vita. **MARIA CI ASPETTA ... MARIA CI INVITA ... MARIA DESIDERA I SUOI FIGLI E LE SUE FIGLIE ATTORNO A SÉ!!!** Ed insieme a Lei ci aspetta anche il **BEATO BARTOLO LONGO** che presto sarà dichiarato **SANTO: UNO DEI SANTI AMANTI DEL ROSARIO!!!**

«**Se propaghi il Rosario, sarai salvo!**»: quella voce che Bartolo Longo ha udito un giorno, nella Valle di Pompei, nel lontano 1872, mentre si interrogava sulla sua esistenza, tormentato dalle esperienze poco edificanti del passato, hanno tracciato il solco verso una nuova vita. Sono state quelle parole, infatti, a spingere il giovane avvocato di origini pugliesi alla diffusione del culto alla Vergine del Rosario, a catechizzare i contadini delle campagne all'ombra del Vesuvio, a ristrutturare la piccola Chiesa parrocchiale del Santissimo Salvatore e ad erigere, su consiglio del Vescovo di Nola, una nuova Chiesa, dedicata alla Madonna. Un cammino verso la santità quello di Bartolo Longo che Papa Francesco ha riconosciuto approvando il 24 febbraio i voti favorevoli dei membri del Dicastero delle Cause dei Santi per la sua canonizzazione, dopo la richiesta dell'Arcivescovo prelado e delegato pontificio del Santuario di Pompei, **Tommaso Caputo**, e del presidente della Conferenza Episcopale Campana e Vescovo di Acerra, **Antonio Di Donna**, nel giugno dello scorso anno, della dispensa dal miracolo perché Longo può essere additato come modello eccellente nella Chiesa ed esemplare testimone di carità cristiana. La coroncina delle cinquanta «**Ave Maria**», con la supplica alla Vergine scritta da Bartolo Longo nel 1883 e poi diffusa in tutto il mondo, è diventata la «**catena dolce**» che riannoda a Dio, invocazione fiduciosa alla Madre di Gesù che lega i fedeli in una supplica corale.

Bartolo Longo sarà Santo. Come è stata accolta la notizia a Pompei? È stata accolta con una gioia immensa. Bartolo Longo fu beatificato il 26 ottobre del 1980 e già negli anni successivi una moltitudine di fedeli ha espresso un'esigenza del cuore: vedere il fondatore canonizzato. In tanti hanno pregato intensamente secondo questa intenzione ed in tanti si sono rivolti al Beato, chiedendo la sua intercessione nei frangenti più difficili della loro vita. Ed il Santo Padre ha dato ascolto al popolo di Dio che oggi fa festa. Ma la gioia non è tanto per Bartolo Longo che già in cielo contempla la visione beatifica del Padre. Cosa potrebbe desiderare di più? La gioia è per noi, che abbiamo un nuovo Santo, quindi una figura alla quale guardare, un modello da imitare per raggiungere un giorno anche noi il Paradiso. La canonizzazione, il riconoscimento pubblico della santità di un uomo o di una donna è invece strumentale alla volontà di Dio che attraverso quei testimoni ci dona un aiuto per darci la salvezza e la vita in pienezza. Una gioia che niente e nessuno potrà più toglierci. Così oggi facciamo festa. Anche perché la canonizzazione del Beato Bartolo Longo è ancora una volta una dichiarazione d'amore che Dio fa all'umanità. [...]

La santità di Bartolo Longo che cosa dice al mondo di oggi? Anzitutto che la preghiera è essenziale per la nostra vita, che la fede in Dio trasforma l'esistenza personale e quella di chi ci sta accanto. Bartolo Longo è stato un uomo di Dio. Qualcuno lo ha definito l'avvocato della Madonna per rimarcare la sua professione legale e la devozione alla Vergine. Lui ha scritto tanto, tra l'altro ha scritto la storia del Santuario di Pompei nella quale racconta che verso la fine dell'ottobre del 1872, mentre camminava per la prima volta lungo le strade sterrate e solitarie della valle di Pompei, sentì una ispirazione interiore: «**Se cerchi salvezza, propaga il Rosario**». È promessa di Maria: chi propaga il Rosario è salvo. La preghiera, ed in particolare la preghiera del Rosario, è stata fondamentale nell'esistenza di Bartolo Longo, lui ha riscoperto l'animo cristologico di questa preghiera mariana. Lui un laico, che arriva in questa terra e la trasforma anche sotto l'aspetto sociale, economico, civile. Per noi credenti la preghiera del Rosario è la terra buona nella quale si radica ogni opera di Bartolo Longo. Qualcuno potrebbe pensare che quel primo arrivo di Longo nell'ottobre del 1872 abbia valore solo per i credenti. Non è così. Possiamo dire che quando Longo giunse nella valle di Pompei per curare i terreni di Marianna Farnararo De Fusco, che diventerà non solo la sua consorte ma anche la cofondatrice del Santuario, per questa terra cambiò ogni cosa. Vi abitavano pochi contadini, con una esistenza resa precaria e difficile dalle scorrerie di briganti, dalla malaria, ma grazie alla Provvidenza ed al coraggio creativo di Bartolo Longo, intorno al Santuario, la cui prima pietra fu posta l'8 maggio 1876, cominciò a svilupparsi una vera e propria città: le case, gli istituti per l'accoglienza degli orfani e dei figli dei detenuti, e poi, l'ufficio postale, quello telegrafico, la stazione ferroviaria, la fontana. Tutto cambiò.

Guardando a Bartolo Longo, come uomo, quali sono i suoi tratti più attuali? Un aspetto determinante per la canonizzazione è stata proprio la sua attualità. Longo è stato un anticipatore dei tempi, modello di quella Chiesa in uscita che è centrale nel magistero di Papa Francesco. Quando si leggono i suoi scritti si resta esterrefatti dalla modernità lessicale, e ancora di più contenutistica. Bartolo Longo ha una visione profetica, conosce bene l'umanità ed è consapevole delle prospettive. Lui opera, scrive, parla tra fine Ottocento e le prime tre decadi del Novecento, ma sembra un Santo di oggi. Consideriamo per esempio la sua pedagogia. Sono stati accolti decine di migliaia di ragazzi e ragazze a rischio nelle strutture da lui volute. Le teorie scientifiche del tempo ritenevano persi bambini e ragazzi senza famiglia o peggio, figli di delinquenti. [...] Bartolo Longo, in una visione profetica, va controcorrente ed attraverso lo studio, il gioco, la musica, la preghiera, l'amore, dà a questi ragazzi un futuro, crescendo, come San Giovanni Bosco, buoni cristiani ed onesti cittadini. Il primo ragazzo accolto, figlio di un detenuto, un omicida, è diventato sacerdote. Quella visione pedagogica - ci chiediamo - non è forse necessaria anche oggi, soprattutto nelle periferie delle nostre città? Quanto è moderno e attuale un Santo che pensa ai giovani e vuole farne uomini e cittadini? Quanto è moderno un Santo che vuole cercare di avvicinare alla fede chi è lontano? Quanto è moderno un Santo consapevole di quanto la pace sia essenziale per l'umanità e quanto sia importante il lavoro per ogni famiglia, che è il fulcro di ogni società.

E, allora, aspetto tutti a questo appuntamento ed intanto vi affido alla **MADONNA del SANTO ROSARIO**, alla **MADONNA del CARMINE** ed all'**IMMACOLATA**

... in Amicitia Christi ... *don Riccardo*

Padre Agostino Caputi (1915 - 2006), L'Apostolo di Pompei e la devozione a Maria

